

FONDAZIONE LUIGI MASSERINI

PER GLI STUDI AZIENDALI E AMMINISTRATIVI

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA FONDAZIONE LUIGI MASSERINI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. GHISLERI

COMUNE DI CREMONA

CON IL SOSTEGNO DI
FANTIGRAFICA SRL
FONDAZIONE ARVEDI-BUSCHINI

CON IL SUPPORTO
DELL'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI CREMONA

CORSO MONOGRAFICO DI ECONOMIA AZIENDALE

GESTIONE E CONTROLLO D'IMPRESA IN TEMPI DI PANDEMIA

Sede dei lavori:

*Istituto di Istruzione Superiore A. Ghisleri – Via Palestro, 35 – 26100 – Cremona
Contenuti delle Lezioni disponibili on-line per le classi degli Istituti regolarmente iscritti*

aprile 2021

Comunicato Stampa in Itinere

La Fondazione Luigi Masserini per gli Studi Aziendali e Amministrativi e l'Associazione Amici della Fondazione Luigi Masserini di Cremona, unitamente al Comune di Cremona e all'Istituto di Istruzione Superiore "A. Ghisleri", hanno promosso l'organizzazione del Corso Monografico di Economia Aziendale dal titolo "Gestione e controllo d'Impresa in tempi di Pandemia" nel periodo di aprile 2021 in Cremona.

Il Corso ha il prezioso sostegno di Fantigrafica Srl e della Fondazione Arvedi-Buschini nonché il supporto dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona.

Martedì 13 aprile 2021 si è conclusa con successo la prima Lezione dal titolo "Postulato della continuità aziendale e ruolo degli organi di controllo societario nella prevenzione della crisi", vedendo coinvolte centinaia di studenti degli Istituti partecipanti all'iniziativa. La Lezione è stata tenuta dal Prof. Marco Angelo Marinoni, Docente di Contabilità e Bilancio nell'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Cremona) e Docente di Revisione Legale dei Conti nell'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Piacenza), e anticipata dall'Apertura tenuta dal Prof. Gianluca Galimberti, Sindaco di Cremona.

Il Prof. Gianluca Galimberti ha condotto la propria Relazione di Apertura evidenziando come per i giovani sia di fondamentale importanza acquisire formazione in ambito economico al fine di prepararsi ad affrontare il futuro con un ampio spettro di strumenti a supporto dell'analisi e dell'interpretazione della realtà e di ciò che in essa si manifesta con l'obiettivo di estendere la visione a discipline solo in apparenza disgiunte. Di qui lo sforzo del Comune di Cremona nel sostenere la ricollocazione delle Sedi Universitarie nella nostra città.

Il Sindaco ha concluso ringraziando la Fondazione Luigi Masserini e l'Associazione Amici della Fondazione Luigi Masserini per l'organizzazione e la promozione di codeste iniziative, fondamentali al fine di far convergere Università e Istituti di Istruzione Superiore, mondo accademico e imprenditoriale, non da meno per l'opportunità offerta agli studenti di approfondire temi importanti con docenti ed esperti qualificati.

A seguire il Prof. Marco Angelo Marinoni ha condotto la Lezione con un approccio progressivo dividendo la propria relazione in più parti al fine di coinvolgere attivamente gli studenti, nel modo più completo possibile, nell'analisi dei temi proposti, i quali, considerati gli scenari contingenti, rappresentano problematiche la cui risoluzione è di cruciale importanza.

Il Relatore, partendo dall'analisi del postulato di Continuità Aziendale e del concetto di Equilibri Duraturi, ha proposto lo studio dei modelli di Corporate Governance legati al quadro normativo nazionale e internazionale; proseguendo con l'analisi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza ha concluso proponendo lo studio della correlazione tra la Crisi d'Impresa e gli Indicatori della Crisi e della Continuità Aziendale.

Il postulato della Continuità Aziendale, proiettato nel futuro, comporta il rispetto di alcuni equilibri duraturi: patrimoniale, reddituale e finanziario.

Codesti equilibri sono evidenziati dall'informativa di bilancio che assume un ruolo fondamentale per interpretare la continuità aziendale soprattutto in periodi eccezionali e in presenza di deroghe legislative.

Una importante deroga legislativa è stata introdotta dal "Decreto liquidità" 23/2020 con l'obiettivo di neutralizzare gli effetti che la Pandemia da COVID-19 ha avuto sugli aspetti sanitari nonché economico-sociali. Gli amministratori sono tenuti sia a valutare gli elementi di crisi sia a delineare piani di fronteggiamento in quanto la deroga sterilizza gli effetti ma non le attività per il controllo del rischio. Purtroppo l'aspetto manageriale è ancora carente in molte piccole realtà imprenditoriali.

Decreti successivi consentono di sospendere gli ammortamenti e di effettuare rivalutazioni di cespiti con agevolazioni fiscali i cui riflessi sul bilancio sono assai significativi.

Il Relatore ha poi affrontato il tema della Corporate Governance mettendo a confronto modelli con differenti soluzioni che definiscono ruoli e responsabilità di chi gestisce e di chi controlla: il sistema italiano (modello tradizionale), sistema tedesco (modello dualistico), sistema anglosassone (modello monistico).

Nell'analisi del modello tradizionale si è evidenziato il ruolo del Sindaco o Collegio sindacale, quale organo di controllo interno, e il ruolo del Revisore legale dei conti, quale organo di controllo esterno, ponendo l'accento sull'importanza delle linee guida delineate dall'ISA (International Standard on Auditing).

Il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (la cui entrata in vigore è stata posticipata al 1 settembre 2021) rappresenta uno strumento di ausilio alla delineazione delle linee guida al fine di standardizzare la metodologia di apprezzamento della continuità aziendale. Fra gli indici più significativi possiamo identificare un set di 5 indicatori, proposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, definiti indici di allerta, utili per diagnosticare una possibile crisi d'impresa.

Il Relatore ha concluso sintetizzando che gli organi di controllo sono tenuti alla segnalazione della sussistenza degli indicatori di crisi e nel contempo obbligati a verificare l'adozione delle misure di intervento da parte dell'organo amministrativo.

La Lezione si è conclusa dando agli studenti la possibilità di interagire direttamente con il Relatore.

Venerdì 16 aprile 2021 si è conclusa con successo la seconda Lezione dal titolo "L'evoluzione del Sistema Bancario: gli effetti della Pandemia", vedendo coinvolte centinaia di studenti degli Istituti partecipanti all'iniziativa. La Lezione è stata tenuta dal Prof. Fabrizio Crespi, Docente di Economia degli Intermediari Finanziari nell'Università degli Studi di Cagliari.

Il Relatore ha condotto la Lezione dividendo la propria relazione in due parti. La prima "Sic Transit Gloria Mundi: il crollo del numero di intermediari e di sportelli" orientata all'analisi del Sistema Bancario italiano; la seconda "Gli effetti della Pandemia e della Politica Monetaria sul business bancario tradizionale" volta a studiare la correlazione tra gli effetti che la Pandemia da COVID-19 ha avuto sul sistema socio-economico e lo shock subito dai settori di business associati al Sistema Bancario tradizionale.

A partire dal 2009 si è assistito a una progressiva diminuzione del numero di Istituti Bancari italiani, degli sportelli bancari e dei dipendenti degli Istituti stessi a seguito di fusioni e accorpamenti che hanno indotto la scomparsa ovvero la profonda trasformazione degli Istituti Bancari canonicamente considerati "piccoli"; al contrario gli Istituti Bancari tradizionalmente considerati "grandi" hanno acquisito volumi di business sempre maggiori. La principale nonché talvolta drammatica conseguenza è rappresentata dall'esubero ovvero dal ricollocamento del personale dipendente, anche se codesto processo non si è manifestato in modo generalizzato sul territorio nazionale. L'effetto Pandemia, che ha incentivato la digitalizzazione e lo smart working, ha provocato e continua a provocare conseguenze importanti sull'organizzazione del lavoro, con figure professionali che d'improvviso risultano non più necessarie; al contrario figure professionali legate al settore della consulenza finanziaria e della gestione dei risparmi diventano sempre più richieste.

Di fronte alla crisi pandemica potremmo affermare, come fecero gli economisti Carmen M. Reinhart e Kenneth S. Rogoff nel 2009, che "This time is different", cioè che la crisi "questa volta è diversa" dalle altre; ma forse possiamo solo affermare che ogni crisi è differente, e ogni crisi lascia un segno indelebile nel tessuto

sociale ed economico. Poi si torna a una “nuova normalità”. Questa volta la crisi è stata scatenata da uno shock esterno che ha indotto un crollo del PIL mondiale e non solo italiano; le autorità governative sono intervenute sul Debito Pubblico tanto che ora il noto rapporto Debito Pubblico/PIL è salito al 150%. L’aspetto positivo va ricondotto all’operato della Banca Centrale Europea (BCE) che ha mantenuto i tassi molto bassi, tendenti a zero, talvolta addirittura negativi.

La stessa BCE ha risposto alla crisi con un piano straordinario di acquisto di Titoli di Stato e altri titoli che, dando liquidità agli Istituti Bancari, ha garantito il supporto del credito alle imprese con l’obiettivo di contrastare la recessione.

Dati recenti sul Sistema Bancario evidenziano prestiti equamente distribuiti fra famiglie e imprese. La raccolta è in crescita a causa del timore irrazionale che le famiglie manifestano nel momento in cui devono investire; infatti, lasciando fermi i capitali si subisce l’azione dell’inflazione, scenario che induce una flessione del potere d’acquisto.

La redditività degli Istituti Bancari risente del basso margine di interesse fra tassi attivi e passivi inducendo, quindi, il modello di business ad aprirsi ai prodotti assicurativi. La solidità degli Istituti Bancari è però garantita dal fatto di essere più patrimonializzati rispetto al passato, capaci di affrontare rischi maggiori.

Negli ultimi 20 anni le autorità di vigilanza sono state particolarmente rigorose sottoponendo l’attività bancaria a una forte regolamentazione nonché a subire una burocrazia talvolta opprimente. Di conseguenza si è sviluppata all’interno degli Istituti Bancari la funzione di Compliance, cioè di verifica della conformità alle norme, affidata a figure professionali appositamente formate.

Gli Istituti Bancari devono altresì fronteggiare il fenomeno della disintermediazione, cioè l’erosione dell’attività bancaria a opera di altri soggetti o altre forme di intermediazione. La concorrenza è rappresentata non più solo da soggetti la cui operatività è comunque riconducibile al settore bancario ma anche da soggetti che provengono dalla Grande distribuzione, dall’Automotive, dal Big Tech (Amazon, Facebook, Google), dal Crowdfunding, piattaforme di raccolta fondi specificatamente sviluppate al fine di coinvolgere attivamente, con modalità partecipata, le Piccole e Medie Imprese (PMI) nonché le micro-Imprese.

La Lezione si è conclusa dando la possibilità agli studenti di interagire direttamente con il Relatore. Dal confronto sono emerse perplessità sulle capacità proprie delle autorità di controllo, soprattutto nel monitorare le piattaforme di crowdfunding, nonché su quali siano le migliori strategie d’investimento. Il Prof. Fabrizio Crespi dopo aver descritto dettagliatamente i soggetti coinvolti e i passi da seguire al fine di promuovere un adeguato investimento ha concluso sintetizzandone il quadro di strategie: porsi degli obiettivi di rendimento, tutelare i propri obiettivi assicurandoli, strutturare un Piano d’Investimenti, diversificazione del Portafoglio, diversificazione temporale.

Venerdì 30 aprile 2021 alle ore 12:00, dopo la Chiusura a cura del Dott. Sergio Margotti, Presidente della Fondazione Luigi Masserini – Presidente dell’Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cremona, la Prof.ssa Francesca Negri, Docente di Marketing Digitale & Trade and Retail Decisions nell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, terrà l’ultima Lezione su “Strategia in azione: make it real!”.

I contenuti delle Lezioni saranno fruibili per via telematica da tutte le classi scolastiche, regolarmente iscritte, degli Istituti affini all’iniziativa; gli staff tecnici della Fondazione Luigi Masserini e dell’Istituto di Istruzione Superiore “A. Ghisleri” stanno implementando, in questo nefasto periodo afflitto da COVID-19, le più ampie ed efficaci modalità di fruizione al fine di estendere l’iniziativa anche ad altri Istituti del territorio di Cremona.

Per informazioni:

Web: www.fondazione.luigimasserini.org

e-mail: info@fondazione.luigimasserini.org